

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**  
**COPIA**

**Atto N. 24 del 18-01-2018**

**Oggetto: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE (ART. 48 C. 1 D. LGS. 198/2006) 2018-2020.**

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 18:00, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che risultano presenti i seguenti Amministratori in carica

Pecora Rolando	Sindaco	P
Muccichini Alberto	Vice Sindaco	P
Elisei Giordano	Assessore	P
Giorgetti Giada	Assessore	P
Mogliani Orietta	Assessore	P

Presenti n. 5.

Assenti n. 0.

Assume la presidenza: IL SINDACO Dott. Rolando Pecora  
Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Bolli

**IL PRESIDENTE**

Constatando la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

---

**VISTO** il documento istruttorio n. 20 del 10-01-2018 di seguito riportato:

**PREMESSO** che:

- l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che "le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro";
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e

donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246", prevede che i comuni predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità sul lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

- la Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per il Diritti e le Pari Opportunità del 23.05.2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" sottolinea l'importanza del ruolo ricoperto dalle Pubbliche Amministrazioni ai fini della promozione e attuazione del principio delle pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. 188 del 17/12/2012 "COSTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA" PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.";

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 28/12/2012 "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE ART 48 C. 1 D. LGS 198/2006", per il triennio 2012/2014;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 19/11/2015 "PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE (ART 48 C. 1 D. LGS 198/2006) 2015-2017 E ISTITUZIONE NUOVO "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE P.O., LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI", per il triennio 2015/2017;

**RICHIAMATA** altresì la Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 15/12/2016 "PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE (ART. 48 C.1 D.LGS. 198/2006) 2017/2019 E ISTITUZIONE NUOVO COMITATO UNICO GARANZIA PER LE P.O. , LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI".

**RAVVISATA** l'opportunità di procedere, in coerenza ai disposti normativi sopra citati, alla formulazione del Piano di azioni positive per il triennio 2018/2020 per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità all'interno dell'Ente, tenendo conto della situazione del personale in servizio, come illustrata nell'allegato piano;

**VISTO** il documento in merito al Piano di Azioni Positive per il triennio 2018/2020 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'art. 21, comma 1, della legge 04.11.2010, n. 183, che, ai commi da 01 a 05, testualmente recita:

**«Art. 57 – Pari opportunità.**

*(Art. 61 del D.Lgs. n. 29 del 1993, come sostituito dall'art. 29 del D.Lgs. n. 546 del 1993, successivamente modificato prima dall'art. 43, comma 8 del D.Lgs. n. 80 del 1998 e poi dall'art. 17 del D.Lgs. n. 387 del 1998).*

01. *(Comma premesso dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 21, L. 4 novembre 2010, n. 183)* Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.
02. *(Comma premesso dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 21, L. 4 novembre 2010, n. 183)* Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.
03. *(Comma premesso dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 21, L. 4 novembre 2010, n. 183)* Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.
04. *(Comma premesso dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 21, L. 4 novembre 2010, n. 183)* Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.
05. *(Comma premesso dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 21, L. 4 novembre 2010, n. 183)* La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta

responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.»;

**VISTI** gli artt. 19 del CCNL 14 settembre 2000 e 8 del CCNL 22 gennaio 2004;

**DATO ATTO** che, nelle more della emanazione della direttiva prevista dal comma 4 del soprariportato art. 57, del D.Lgs. n. 165/2001, con propria deliberazione n. 187, in data 17/12/2012, è stato approvato apposito «Regolamento comunale per la istituzione ed il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni»;

**VISTO** l'art. 3, di detto regolamento che, in ordine alla composizione e nomina del comitato, testualmente recita:

1. Il Comitato è composto:

- a) da un rappresentante del comune, nominato dal Sindaco, con funzioni di presidente;
- b) da un componente designato da ognuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello amministrativo;
- c) da funzionari in rappresentanza del Comune, in numero pari ai componenti designati dalle organizzazioni di cui alla precedente lettera b);

2. Con le stesse modalità è designato un numero pari di supplenti;

3. La nomina del Comitato è disposta, con deliberazione della Giunta Comunale.

**CONSIDERATO** che le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di RSU, a seguito di richiesta formulata per le vie brevi hanno formalmente designato i rispettivi rappresentanti come da prospetto che segue:

N.D.	ORGANISMO RAPPRESENTATO	GENERALITÀ	Membro	
			Eff.	Supp.
	COMUNE	SEGRETARIO GENERALE	1	
	COMUNE	FUNZIONARIO AREA TECNICA	1	
	COMUNE	FUNZIONARIO AREA CONTABILE		1
	Designato	DIPENDENTE DR.SSA GIANNINI ALESSANDRA		1

	Designato	DIPENDENTE GEOM.PESAOLA ANDREA	1	
--	-----------	-----------------------------------	---	--

**RITENUTO** di dover designare i rappresentanti di questo comune in numero pari ai componenti di cui a prospetto che precede;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni;

**VISTO** il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il comparto regioni - autonomie locali;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 TUEL e dello Statuto Comunale;

**VISTO** che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi dell' art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario generale;

**VISTO** altresì che la proposta riporta, ai sensi dell' art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità contabile del funzionario responsabile dei Servizi Finanziari e del Personale;

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

#### **SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

- 1) **DI APPROVARE** il Piano di Azioni Positive per il triennio 2018/2020, redatto

ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) **DI DESIGNARE** i rappresentanti di questo comune, in seno al «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» come da prospetto che segue:

N.D.	GENERALITÀ	Membro	
		Eff.	Supp.
	DR.SSA STEFANIA BOLLI	1	
	DR. SPACCESI ANTONIO	1	
	DR.SSA PALMIERI ALESSIA		1
	DR.SSA GIANNINI ALESSANDRA		1
	GEOM. PESAOLA ANDREA	1	

- 3) **DI DARE ATTO** che, il comitato paritetico è, come di seguito, costituito:

N. D.	Rappresentanti del comune	Membro		Rappresentanti sindacali e del comitato pari opportunità	Membro	
		Eff.	Supp.		Eff.	Supp.
	SEGRETARIO DR.SSA STEFANIA BOLLI	1		DIPENDENTE DR.SSA GIANNINI ALESSANDRA		1
	FUNZIONARIO AREA TECNICA DR.SPACCESI ANTONIO	1		DIPENDENTE GEOM.PESAOLA ANDREA	1	
	FUNZIONARIO AREA CONTABILE DR.SSA PALMIERI ALESSIA		1			

- 4) **DI DARE ATTO** che il Segretario Generale assume le funzioni di presidente del suddetto Comitato interno;

- 5) **DI TRASMETTERE** il presente atto anche alle Organizzazioni e Rappresentative Sindacali;
  - 6) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 267/00;
  - 7) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs n. 267/00.
- 

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**RITENUTO** per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il foglio pareri sulla proposta di deliberazione, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con votazione unanime resa nei modi di legge:

### **DELIBERA**

Di accogliere la proposta di deliberazione contenuta nel documento istruttorio, per i motivi nello stesso indicati e che si intendono qui integralmente riportati;

Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 267/00;

Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente Atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4, del D. Lgs n. 267/00.

**FOGLIO PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

N° 20 del 10-01-2018

OGGETTO: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE (ART. 48 C. 1 D. LGS.  
198/2006) 2018-2020.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Montelupone, li: 10-01-2018

Il Responsabile  
F.to Dott.ssa Stefania Bolli

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Montelupone, li: 10-01-2018

Il Responsabile Area Contabile  
F.to Dott.ssa Alessia Palmieri



Letto e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Dott. Rolando Pecora

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Stefania Bolli

-----  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 08-02-2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (Art. 124 TU 267/00 )

Lì 08-02-2018

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Stefania Bolli

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il 18-01-2018  
(X) Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Lì 08-02-2018

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Stefania Bolli

-----  
**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

La deliberazione viene sempre comunicata ai capigruppo consiliari, contemporaneamente all'affissione all'Albo Pretorio (Art. 125 TU 267/00) nota del 08-02-2018 Prot. 1959

Lì 08-02-2018

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Stefania Bolli